



Comunicato Uilm
ALENIA AERONAUTICA

Nell'incontro svoltosi la scorsa settimana tra le Segreterie Nazionali di Fim, Fiom, Uilm e i responsabili della Direzione Aziendale di Alenia Aeronautica, l'Azienda ha illustrato la previsione di chiusura positiva del bilancio 2014 di tutti i parametri economici.

La stessa ha tracciato gli obiettivi da realizzare nel 2015.

In particolare:

- ridurre il capitale circolante attraverso l'efficiamento dell'ingegneria e della Supply chain già in corso;
- recupero dell'efficienza complessiva di singoli stabilimenti migliorando la gestione e l'organizzazione produttiva con relativi investimenti necessari;
- recupero di redditività e rispetto ai tempi di consegna su tutti i programmi, a partire dal Boeing 787 con il quale gli americani tengono sotto scacco il gruppo dirigente italiano, una circostanza che rischia di incidere negativamente sulla tenuta economica del gruppo di Alenia Aermacchi, qualora i tempi di recupero di efficacia e di redditività del programma si dovessero prolungare.

Inoltre l'azienda ha confermato di volere investire sui velivoli di proprietà:

- addestratori – 345 – 346;
- futuro Turboprop, anche se i tempi sono più lunghi di quanto previsto nell'accordo 2011;
- mantenere e sviluppare le collaborazioni internazionali sui velivoli militari;
- sviluppare ruolo di partnership sul velivolo senza pilota;
- crescere nel trasporto militare

Con altrettanta chiarezza l'azienda ha dichiarato:

- di uscire dal programma Bombardier, che ha prodotto solo perdite;
- di rifare un accordo ed uscire dal programma con i russi Superjet 100.

La riorganizzazione produttiva dei programmi di Alenia Aermacchi prevede il concentramento delle attività C27J nello stabilimento di Torino.

La cessione del ramo di azienda di Capodichino per realizzare un centro di manutenzione dei velivoli di trasporto civile di corto e lungo raggio.

L'azienda ha dichiarato che è in corso la trattativa per la costituzione della società che farà da capogruppo con la partecipazione di Atitech, con il socio Alitalia Ethiad e Finmeccanica con una quota di minoranza.

Sotto la società capogruppo, la quale terrà la maggioranza del pacchetto azionario, sarà costituita una New.Co con la partecipazione di minoranza di Alenia Aermacchi che avrà il compito di gestire le attività di ATR versione speciale, le attività residue del G222 e le attività di trasferimento del C27J a Torino.



La Uilm ha già espresso la disponibilità ad un confronto specifico, per la costituzione di un centro di revisione della flotta Alitalia Ethiad a Capodichino, e nel quale vuole conoscere il piano industriale, relativo all'occupazione e allo sviluppo professionale dei lavoratori.

Abbiamo inoltre chiesto a Finmeccanica e ad Alenia un impegno scritto che il futuro Turboprop deve essere realizzato e prodotto nell'area campana. I lavoratori che passeranno con la nuova società dovranno mantenere il contratto dei metalmeccanici e relativo premio di risultato, qualora dovessero insorgere problemi di tenuta industriale della nuova società, Alenia deve garantire l'occupazione degli attuali lavoratori di Capodichino. Inoltre, abbiamo già chiesto all'azienda di programmare un incontro ufficiale con la presenza delle RSU e delle strutture provinciali di Napoli sul futuro assetto industriale di Capodichino.

Roma, 3 marzo 2015

UILM NAZIONALE